

Cent. 20 la copia

Martedì 21 Maggio 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per m.m. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Neurologica L. 3 (tipo economico, altezza 33 mm. L. 50). Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE del giornale: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO di PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

La fase ginevrina della vertenza etiopica

La delicata missione di Eden

LONDRA, 20 pm. L'attenzione pubblica inglese, e specie quella dei circoli politici, è tuttora attratta dall'esame della vertenza italo-abissina e dall'atteggiamento che su questa ardua questione va prendendo il Gabinetto.

Tutti i giornali informano che l'ambasciatore a Roma nelle due sedute del Consiglio dei ministri ha riferito sull'atteggiamento del Governo italiano tanto nella disputa con l'Abissinia quanto circa il progetto di un Patto aereo occidentale.

Il problema abissino è delicato soprattutto in questo momento per l'interferenza dell'azione societaria. Se Ginevra infatti pone la vertenza all'esame del Consiglio, e la conduce a conclusioni o a pressioni che possono dispiacere a Roma, si possono avere gravi e immediate reazioni italiane nei confronti della Società delle Nazioni.

Il redattore diplomatico del Daily Telegraph scrive che l'ambasciatore inglese a Roma, essendo ora perfettamente al corrente del punto di vista del Governo britannico, rientrerà immediatamente in sede.

Il redattore diplomatico della Morning Post, riferendo come gli altri giornali che nella prossima sessione del Consiglio la Gran Bretagna sarà rappresentata da Eden, aggiunge che questi, dopo la seduta del Gabinetto di ieri, ha avuto mano libera per la trattazione delle questioni iscritte all'ordine del giorno di Ginevra ed appena arrivato colà si metterà in contatto con i rappresentanti dell'Italia e della Francia.

Solo un'intesa fra le tre Potenze, continua il redattore diplomatico, può evitare dissensi nella Lega ed Eden farà tutto il possibile per raggiungere prima che l'appello abissino venga preso in esame dal Consiglio. Il notevole successo che Eden ha avuto nel promuovere l'assessamento di altre difficili situazioni fa sì che si ripongano in lui grandi speranze. Tuttavia la situazione è considerata molto seria. Gli Italiani intendono imporre la propria autorità e il loro prestigio in Abissinia, né fanno alcun mistero di tale determinazione.

Un punto interessante dell'articolo è quello in cui il redattore diplomatico della Morning Post adombra quelle che sarebbero le previsioni italiane. Il primo obiettivo italiano sarà quello di rinforzare e rendere inattuabili le frontiere eritree e somale e poi congiungere con una ferrovia la zona di Colonia. Tale ferrovia attraverserebbe la zona di influenza che è stata riconosciuta all'Italia nel 1903, nonché in un annesso non pubblicato degli Accordi Franco-italiani di Roma.

Il Capo del Governo, Ministro per le Colonie ha ricevuto, presentatigli dal sottosegretario on. Lessona, i vice segretari di recente entrati a far parte del personale direttivo del personale coloniale, che avendo finiti i corsi speciali di istruzione, si accingono a raggiungere le loro destinazioni in Colonia.

Il Capo del Governo ha rivolto ai giovani funzionari parole di commiato e di saluto, incitandoli a compiere il loro dovere con alto spirito fascista in momenti così delicati e importanti per il nostro avvenire coloniale.

I gerarchi di Bari ricevuti da Mussolini

ROMA, 20 pm. Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale, il presidente della provincia e il presidente della fiera del Levante di Bari, i quali gli hanno riferito taluni problemi interessanti quella città e provincia.

I risultati delle elezioni in Cecoslovacchia

PRAGA, 20 pm. Le elezioni parlamentari si sono svolte nella calma e nell'ordine. Dal risultato non finora si rievola il successo dei partiti dei tedeschi (che ha il capo Corrado Henlein). Dello partito guadagna a spese di tutti i partiti tedeschi e soprattutto dei socialisti, dei socialdemocratici e dei cristiano-sociali e anche dei comunisti. I partiti cecoslovacchi di coalizione mantengono le loro posizioni. I socialisti e i socialdemocratici registrano vantaggi. È notevole il successo del partito dei piccoli commercianti ed artigiani temporaneamente fuori della coalizione. La contrattazione nazionalista che comprende i partiti di Kramer e Stribny e che sperava in un successo decisivo nel paese, ha avuto dei vantaggi a Praga. Il blocco autonomista che si è formato in Slovacchia attorno a Hlinka ha allargato le sue posizioni.

Il sovrano che per tre volte ha perduto e ritrovato un trono

Due rappresentanti stranieri nominati dall'Etiopia

ROMA, 20 pm. Il Giornale d'Italia reca questa informazione da Addis Abeba: «Secondo quanto ci risulta, il Governo etiopico ha finalmente nominato i suoi rappresentanti nella Commissione di conciliazione per la quale il Governo italiano già da tempo ha nominato i membri italiani. Fallo più che singolare il Governo etiopico ha scelto per suoi delegati non già due cittadini etiopici, ma due stranieri: il prof. Lapradel e Pitman Benjamin Pateck. Il prof. Lapradel è di nazionalità francese e professore alla Sorbona di Parigi. Pare che l'altro delegato sia di nazionalità americana».

Un battaglione di militi mitraglieri salutato dal popolo di Savona

SAVONA, 20 pm. Savona ha dato ieri il suo affettuoso saluto di congedo al secondo battaglione mitraglieri della Milizia, mobilitato per l'Africa Orientale. Una Messa solenne è stata celebrata alla presenza della gerarchia e delle autorità, alla testa del battaglione volontari in armi. Sono state quindi deposte corone al Sarcofago dei Caduti fascisti ed al monumento dei Caduti in guerra.

Il Principe inaugura a Mondragone il monumento ai caduti

NAPOLI, 20 pm. A Mondragone alla augusta presenza del Principe di Piemonte sono stati solennemente inaugurati ieri il monumento dei Caduti con la consegna del giardinetto dei mutilati di guerra, il parco della Rimembranza e il Campo sportivo. Per l'occasione il paese era stato imbandierato e tappezzato anche dai paesi finitimi facciosa anche dai paesi finitimi facciosa anche dai paesi finitimi facciosa.

Il "Pollenza", snipa da Napoli

NAPOLI, 20 pm. È partito per l'Africa Orientale il piroscafo "Pollenza" con a bordo reparti di truppe e materiale vario.

L'incitamento di Mussolini a un gruppo di funzionari delle Colonie

ROMA, 20 pm. Il Capo del Governo, Ministro per le Colonie ha ricevuto, presentatigli dal sottosegretario on. Lessona, i vice segretari di recente entrati a far parte del personale direttivo del personale coloniale, che avendo finiti i corsi speciali di istruzione, si accingono a raggiungere le loro destinazioni in Colonia.

I nuovi reparti dello Zoo inaugurati dal Re

ROMA, 20 pm. All'augusta presenza di S. M. il Re, ha avuto luogo l'inaugurazione della zona di ampliamento del Giardino zoologico visitato sabato da Mussolini. Erano a ricevere il Sovrano, all'ingresso della nuova zona il Governatore di Roma S. E. Bottai, il presidente dell'azienda dello Zoo, conte Suardi, il comandante il terzo raggruppamento Camice nero, i rappresentanti del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, del Comando federale e dell'Università di Roma, e molte personalità.

I gerarchi di Bari ricevuti da Mussolini

ROMA, 20 pm. Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale, il presidente della provincia e il presidente della fiera del Levante di Bari, i quali gli hanno riferito taluni problemi interessanti quella città e provincia.

I risultati delle elezioni in Cecoslovacchia

PRAGA, 20 pm. Le elezioni parlamentari si sono svolte nella calma e nell'ordine. Dal risultato non finora si rievola il successo dei partiti dei tedeschi (che ha il capo Corrado Henlein). Dello partito guadagna a spese di tutti i partiti tedeschi e soprattutto dei socialisti, dei socialdemocratici e dei cristiano-sociali e anche dei comunisti. I partiti cecoslovacchi di coalizione mantengono le loro posizioni. I socialisti e i socialdemocratici registrano vantaggi. È notevole il successo del partito dei piccoli commercianti ed artigiani temporaneamente fuori della coalizione. La contrattazione nazionalista che comprende i partiti di Kramer e Stribny e che sperava in un successo decisivo nel paese, ha avuto dei vantaggi a Praga. Il blocco autonomista che si è formato in Slovacchia attorno a Hlinka ha allargato le sue posizioni.

Dati demografici allarmanti nei primi quattro mesi del '35

Adunate e cerimonie patriottiche

LA città di Aquila ha accolto ieri il Segretario del Partito con grandiose dimostrazioni di festa. Immense masse di camice nero e di popolo hanno partecipato alle varie cerimonie.

Il Congresso internazionale degli ospedali inaugurato in Campidoglio

ROMA, 20 pm. Ieri nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del 4.º Congresso internazionale degli ospedali cui partecipano non solo i rappresentanti delle varie associazioni nazionali degli ospedali, ma anche tutti gli enti e persone che si interessano alla vita ospedaliera di assistenza sanitaria e sociale.

Le relazioni nippo-cinesi e le nuove ambasciate

SIANGANG, 20 pm. Notizie da Nanchino confermano ufficialmente che la Legazione cinese a Tokio è stata elevata ad Ambasciata. Il portavoce da Sciangan del ministero Giapponese degli Esteri ha annunciato che la Legazione nipponica a Fochino sarà prossimamente elevata ad Ambasciata. Gli ambienti cinesi ed internazionali rilevano la priorità italiana nella elevazione ad Ambasciata della propria rappresentanza.

Le condanne a morte di Memel commutate nel carcere a vita

KAUNAS, 20 pm. Si annuncia ufficialmente che il Presidente della repubblica ecclesiando il suo diritto di grazia ha commutato nella reclusione perpetua le condanne a morte inflitte ai quattro nazionalisti socialisti nel processo di Memel. (Radio Stefani).

Tre ore di colloquio Laval-Goering

Incontro Waldenegg-Benes

VIENNA, 20 pm. Il Ministro degli Esteri Waldenegg si è recato in Cecoslovacchia per incontrarsi con Benes.

Preparazione a Roma

PRAGA, 20 pm. Il Prager Tagblatt scrive che lo incontro di Berger Waldenegg con Benes si è effettuato alla vigilia della partenza di Benes per Ginevra, avendo i due uomini di Stato ritenuto necessario un colloquio personale in vista delle imminenti decisioni internazionali.

La chiusura di Paneuropa

VIENNA, 20 pm. Nell'aula dell'ex Parlamento ha avuto luogo, in occasione del 4.º Congresso paneuropeo, la grande manifestazione dello spirito europeo. Il Cancelliere dott. Schuschnigg ha tenuto un discorso sottolineato da vivissimi applausi nel quale ha detto tra l'altro: «Situazioni come le odierne che per la loro incertezza minacciano in ugual misura tutti i popoli tutti i paesi, hanno sempre trovato un centro che raccoglieva l'idea della comunità, della possibilità di una via comune del superamento delle divergenze, della comunità degli interessi».

Un discorso del ministro Solmi al Congresso di antropologia e psicologia criminale

MILANO, 20 pm. Nel salone d'onore del Palazzo Municipale il Ministro Guardasigilli ha inaugurato ieri il convegno di studio indetto dalla Sezione Lombarda della Società Italiana di Antropologia e Psicologia criminale per la discussione di importanti temi.

Il Congresso internazionale degli ospedali inaugurato in Campidoglio

ROMA, 20 pm. Ieri nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del 4.º Congresso internazionale degli ospedali cui partecipano non solo i rappresentanti delle varie associazioni nazionali degli ospedali, ma anche tutti gli enti e persone che si interessano alla vita ospedaliera di assistenza sanitaria e sociale.

Le relazioni nippo-cinesi e le nuove ambasciate

SIANGANG, 20 pm. Notizie da Nanchino confermano ufficialmente che la Legazione cinese a Tokio è stata elevata ad Ambasciata. Il portavoce da Sciangan del ministero Giapponese degli Esteri ha annunciato che la Legazione nipponica a Fochino sarà prossimamente elevata ad Ambasciata. Gli ambienti cinesi ed internazionali rilevano la priorità italiana nella elevazione ad Ambasciata della propria rappresentanza.

Le condanne a morte di Memel commutate nel carcere a vita

KAUNAS, 20 pm. Si annuncia ufficialmente che il Presidente della repubblica ecclesiando il suo diritto di grazia ha commutato nella reclusione perpetua le condanne a morte inflitte ai quattro nazionalisti socialisti nel processo di Memel. (Radio Stefani).

Tre ore di colloquio Laval-Goering

Incontro Waldenegg-Benes

VIENNA, 20 pm. Il Ministro degli Esteri Waldenegg si è recato in Cecoslovacchia per incontrarsi con Benes.

Preparazione a Roma

PRAGA, 20 pm. Il Prager Tagblatt scrive che lo incontro di Berger Waldenegg con Benes si è effettuato alla vigilia della partenza di Benes per Ginevra, avendo i due uomini di Stato ritenuto necessario un colloquio personale in vista delle imminenti decisioni internazionali.

La chiusura di Paneuropa

VIENNA, 20 pm. Nell'aula dell'ex Parlamento ha avuto luogo, in occasione del 4.º Congresso paneuropeo, la grande manifestazione dello spirito europeo. Il Cancelliere dott. Schuschnigg ha tenuto un discorso sottolineato da vivissimi applausi nel quale ha detto tra l'altro: «Situazioni come le odierne che per la loro incertezza minacciano in ugual misura tutti i popoli tutti i paesi, hanno sempre trovato un centro che raccoglieva l'idea della comunità, della possibilità di una via comune del superamento delle divergenze, della comunità degli interessi».

Un discorso del ministro Solmi al Congresso di antropologia e psicologia criminale

MILANO, 20 pm. Nel salone d'onore del Palazzo Municipale il Ministro Guardasigilli ha inaugurato ieri il convegno di studio indetto dalla Sezione Lombarda della Società Italiana di Antropologia e Psicologia criminale per la discussione di importanti temi.

Il Congresso internazionale degli ospedali inaugurato in Campidoglio

ROMA, 20 pm. Ieri nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del 4.º Congresso internazionale degli ospedali cui partecipano non solo i rappresentanti delle varie associazioni nazionali degli ospedali, ma anche tutti gli enti e persone che si interessano alla vita ospedaliera di assistenza sanitaria e sociale.

Le relazioni nippo-cinesi e le nuove ambasciate

SIANGANG, 20 pm. Notizie da Nanchino confermano ufficialmente che la Legazione cinese a Tokio è stata elevata ad Ambasciata. Il portavoce da Sciangan del ministero Giapponese degli Esteri ha annunciato che la Legazione nipponica a Fochino sarà prossimamente elevata ad Ambasciata. Gli ambienti cinesi ed internazionali rilevano la priorità italiana nella elevazione ad Ambasciata della propria rappresentanza.

Le condanne a morte di Memel commutate nel carcere a vita

KAUNAS, 20 pm. Si annuncia ufficialmente che il Presidente della repubblica ecclesiando il suo diritto di grazia ha commutato nella reclusione perpetua le condanne a morte inflitte ai quattro nazionalisti socialisti nel processo di Memel. (Radio Stefani).

Il nuovo Kulturkampf

Chi di noi non ha letto con fiera emozione la storia del Kulturkampf, che comincia coi capitoli dell'albagia del Cancelliere di Ferro, e va a quelli della intrepidezza dei campioni della Fede, vescovi e sacerdoti, percorsi, ma indeffettibili come la torre d'avorio del combattimento Centro germanico; fino all'affamamento del clero e alla lettera di Bismark a Leone XIII ove il duro teutone chiamata il Pontefice «Sire...».

Era la capitolazione. Il nome di Windorsth saltò alle stelle; Canossa diventò un'immagine del comune raffronto retorico e storico... Poi passarono non molti anni: e giungemmo a Hitler e a Rosenberg. La svolta cui si trova dinanzi la nuova Germania appare di più in più difficile: la prova del cattolicesimo tedesco promette di superare di gran lunga quello del conclamato «Kulturkampf».

«Se il nazismo, andrà al potere, la Chiesa Cattolica non avrà da stare allegra: questa frase di Hitler risale alle ore più fosche della battaglia; ma sembrò superata da altre promesse un momento dopo la conquista del potere. Era invece una confessione genuina e la realtà di oggi si sforza di corrispondere con la più scrupolosa esattezza.

Ai tempi del «Kulturkampf» i cattolici erano trattati duramente; ma restava una molla fondamentale, la libertà religiosa. Libertà relativa e contrastata, ma sempre esistente e incomparabile in rapporto a quella che esiste o meglio non esiste più ora. Il nazismo non ha soppresso delle libertà politiche, esso attende alla coscienza religiosa.

I provvedimenti che si susseguono dimostrano di corrispondere a un piano aritmeticamente prestabilito (essere metodici è dei tedeschi) hanno toccato già estremi gravissimi, fra i quali sono recenti l'abolizione totale della stampa cattolica che si dice imminente e abbraccerebbe persino la stampa ecclesiastica, i bollettini vescovili. L'attacco alla scuola confessionale fa il resto e così i cinquanta processi oggi annunciati contro religiosi e sacerdoti per... contrabbando di divise e conseguente minaccia di... impoverimento del Reich.

Quando i cattolici non avranno più uno spiraglio — uno solo — di informazione autorizzata, quando non potranno educare i figli nelle loro scuole e associazioni, quando dovranno per contrapposito, sottoporsi sempre più all'ondata assordante della diuturna grottesca declamazione pagana e razzista, che cosa sarà di loro?

Il punto è difficile. La svolta è dura. Ma il cattolicesimo riposa su basi sovrumaniche e ha conosciuto ben altre burocrazie mentre i cattolici tedeschi sono superbi di fermezza e di preparazione. Il cattolicesimo in Germania ha stupito il mondo per la sua resistenza alla Ri-forma e anzi per la compattezza e la slancio che gli hanno fatto gradualmente riguadagnare tante posizioni. La vita spirituale liturgica, la cultura teologica, la forza di organizzazione, sono risorse stupende di una comunità calda intorno ai suoi vescovi e ai suoi sacerdoti, fissa e fedele a Roma. La prova è grave ma i soldati ne sono degni.

Resta una considerazione: gli avversari di tutti i tempi accusano la Chiesa di impotenza, di arretramento ecc. Roma non avrebbe un solo titolo per essere amata. Come va dunque che il primo assillo degli empi è quello di soffocare, letteralmente, tutte le espressioni della vita e della verità della Chiesa? Le verità, il volto, le comprimono la bocca, temono atrocemente la sua voce, vorrebbero anche semplicemente sopprimerla la sua visione. Come dunque la sua presenza è irresistibile? Quale magico potere è in questa «parola» che appena si scande tocca l'umanità nel cuore? Ove la Chiesa è libera, fatalmente, irresistibilmente le anime vanno a Lei. Qual è il magico sortilegio della sua inesauribilità? È chiaro: ciò conferma il fondamento divino, mentre spiega per antitesi la persistenza e la insopprimibilità dell'odio satanico, ma impotente, Erede è immortale: ma c'è sempre una Stella in cielo che guida nei secoli, come nel deserto, la famiglia del Salvatore.

Il punto è difficile. La svolta è dura. Ma il cattolicesimo riposa su basi sovrumaniche e ha conosciuto ben altre burocrazie mentre i cattolici tedeschi sono superbi di fermezza e di preparazione. Il cattolicesimo in Germania ha stupito il mondo per la sua resistenza alla Ri-forma e anzi per la compattezza e la slancio che gli hanno fatto gradualmente riguadagnare tante posizioni. La vita spirituale liturgica, la cultura teologica, la forza di organizzazione, sono risorse stupende di una comunità calda intorno ai suoi vescovi e ai suoi sacerdoti, fissa e fedele a Roma. La prova è grave ma i soldati ne sono degni.

Resta una considerazione: gli avversari di tutti i tempi accusano la Chiesa di impotenza, di arretramento ecc. Roma non avrebbe un solo titolo per essere amata. Come va dunque che il primo assillo degli empi è quello di soffocare, letteralmente, tutte le espressioni della vita e della verità della Chiesa? Le verità, il volto, le comprimono la bocca, temono atrocemente la sua voce, vorrebbero anche semplicemente sopprimerla la sua visione. Come dunque la sua presenza è irresistibile? Quale magico potere è in questa «parola» che appena si scande tocca l'umanità nel cuore? Ove la Chiesa è libera, fatalmente, irresistibilmente le anime vanno a Lei. Qual è il magico sortilegio della sua inesauribilità? È chiaro: ciò conferma il fondamento divino, mentre spiega per antitesi la persistenza e la insopprimibilità dell'odio satanico, ma impotente, Erede è immortale: ma c'è sempre una Stella in cielo che guida nei secoli, come nel deserto, la famiglia del Salvatore.

Il punto è difficile. La svolta è dura. Ma il cattolicesimo riposa su basi sovrumaniche e ha conosciuto ben altre burocrazie mentre i cattolici tedeschi sono superbi di fermezza e di preparazione. Il cattolicesimo in Germania ha stupito il mondo per la sua resistenza alla Ri-forma e anzi per la compattezza e la slancio che gli hanno fatto gradualmente riguadagnare tante posizioni. La vita spirituale liturgica, la cultura teologica, la forza di organizzazione, sono risorse stupende di una comunità calda intorno ai suoi vescovi e ai suoi sacerdoti, fissa e fedele a Roma. La prova è grave ma i soldati ne sono degni.

Resta una considerazione: gli avversari di tutti i tempi accusano la Chiesa di impotenza, di arretramento ecc. Roma non avrebbe un solo titolo per essere amata. Come va dunque che il primo assillo degli empi è quello di soffocare, letteralmente, tutte le espressioni della vita e della verità della Chiesa? Le verità, il volto, le comprimono la bocca, temono atrocemente la sua voce, vorrebbero anche semplicemente sopprimerla la sua visione. Come dunque la sua presenza è irresistibile? Quale magico potere è in questa «parola» che appena si scande tocca l'umanità nel cuore? Ove la Chiesa è libera, fatalmente, irresistibilmente le anime vanno a Lei. Qual è il magico sortilegio della sua inesauribilità? È chiaro: ciò conferma il fondamento divino, mentre spiega per antitesi la persistenza e la insopprimibilità dell'odio satanico, ma impotente, Erede è immortale: ma c'è sempre una Stella in cielo che guida nei secoli, come nel deserto, la famiglia del Salvatore.

Il punto è difficile. La svolta è dura. Ma il cattolicesimo riposa su basi sovrumaniche e ha conosciuto ben altre burocrazie mentre i cattolici tedeschi sono superbi di fermezza e di preparazione. Il cattolicesimo in Germania ha stupito il mondo per la sua resistenza alla Ri-forma e anzi per la compattezza e la slancio che gli hanno fatto gradualmente riguadagnare tante posizioni. La vita spirituale liturgica, la cultura teologica, la forza di organizzazione, sono risorse stupende di una comunità calda intorno ai suoi vescovi e ai suoi sacerdoti, fissa e fedele a Roma. La prova è grave ma i soldati ne sono degni.

Resta una considerazione: gli avversari di tutti i tempi accusano la Chiesa di impotenza, di arretramento ecc. Roma non avrebbe un solo titolo per essere amata. Come va dunque che il primo assillo degli empi è quello di soffocare, letteralmente, tutte le espressioni della vita e della verità della Chiesa? Le verità, il volto, le comprimono la bocca, temono atrocemente la sua voce, vorrebbero anche semplicemente sopprimerla la sua visione. Come dunque la sua presenza è irresistibile? Quale magico potere è in questa «parola» che appena si scande tocca l'umanità nel cuore? Ove la Chiesa è libera, fatalmente, irresistibilmente le anime vanno a Lei. Qual è il magico sortilegio della sua inesauribilità? È chiaro: ciò conferma il fondamento divino, mentre spiega per antitesi la persistenza e la insopprimibilità dell'odio satanico, ma impotente, Erede è immortale: ma c'è sempre una Stella in cielo che guida nei secoli, come nel deserto, la famiglia del Salvatore.

Il punto è difficile. La svolta è dura. Ma il cattolicesimo riposa su basi sovrumaniche e ha conosciuto ben altre burocrazie mentre i cattolici tedeschi sono superbi di fermezza e di preparazione. Il cattolicesimo in Germania ha stupito il mondo per la sua resistenza alla Ri-forma e anzi per la compattezza e la slancio che gli hanno fatto gradualmente riguadagnare tante posizioni. La vita spirituale liturgica, la cultura teologica, la forza di organizzazione, sono risorse stupende di una comunità calda intorno ai suoi vescovi e ai suoi sacerdoti, fissa e fedele a Roma. La prova è grave ma i soldati ne sono degni.

Tre ore di colloquio Laval-Goering

Incontro Waldenegg-Benes

VIENNA, 20 pm. Il Ministro degli Esteri Waldenegg si è recato in Cecoslovacchia per incontrarsi con Benes.

Preparazione a Roma

PRAGA, 20 pm. Il Prager Tagblatt scrive che lo incontro di Berger Waldenegg con Benes si è effettuato alla vigilia della partenza di Benes per Ginevra, avendo i due uomini di Stato ritenuto necessario un colloquio personale in vista delle imminenti decisioni internazionali.

La chiusura di Paneuropa

VIENNA, 20 pm. Nell'aula dell'ex Parlamento ha avuto luogo, in occasione del 4.º Congresso paneuropeo, la grande manifestazione dello spirito europeo. Il Cancelliere dott. Schuschnigg ha tenuto un discorso sottolineato da vivissimi applausi nel quale ha detto tra l'altro: «Situazioni come le odierne che per la loro incertezza minacciano in ugual misura tutti i popoli tutti i paesi, hanno sempre trovato un centro che raccoglieva l'idea della comunità, della possibilità di una via comune del superamento delle divergenze, della comunità degli interessi».

Un discorso del ministro Solmi al Congresso di antropologia e psicologia criminale

MILANO, 20 pm. Nel salone d'onore del Palazzo Municipale il Ministro Guardasigilli ha inaugurato ieri il convegno di studio indetto dalla Sezione Lombarda della Società Italiana di Antropologia e Psicologia criminale per la discussione di importanti temi.

Il Congresso internazionale degli ospedali inaugurato in Campidoglio

ROMA, 20 pm. Ieri nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del 4.º Congresso internazionale degli ospedali cui partecipano non solo i rappresentanti delle varie associazioni nazionali degli ospedali, ma anche tutti gli enti e persone che si interessano alla vita ospedaliera di assistenza sanitaria e sociale.

Le relazioni nippo-cinesi e le nuove ambasciate

SIANGANG, 20 pm. Notizie da Nanchino confermano ufficialmente che la Legazione cinese a Tokio è stata elevata ad Ambasciata. Il portavoce da Sciangan del ministero Giapponese degli Esteri ha annunciato che la Legazione nipponica a Fochino sarà prossimamente elevata ad Ambasciata. Gli ambienti cinesi ed internazionali rilevano la priorità italiana nella elevazione ad Ambasciata della propria rappresentanza.

Le condanne a morte di Memel commutate nel carcere a vita

KAUNAS, 20 pm. Si annuncia ufficialmente che il Presidente della repubblica ecclesiando il suo diritto di grazia ha commutato nella reclusione perpetua le condanne a morte inflitte ai quattro nazionalisti socialisti nel processo di Memel. (Radio Stefani).

Il Congresso internazionale degli ospedali inaugurato in Campidoglio

ROMA, 20 pm. Ieri nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del 4.º Congresso internazionale degli ospedali cui partecipano non solo i rappresentanti delle varie associazioni nazionali degli ospedali, ma anche tutti gli enti e persone che si interessano alla vita ospedaliera di assistenza sanitaria e sociale.

Le relazioni nippo-cinesi e le nuove ambasciate

SIANGANG, 20 pm. Notizie da Nanchino confermano ufficialmente che la Legazione cinese a Tokio è stata elevata ad Ambasciata. Il portavoce da Sciangan del ministero Giapponese degli Esteri ha annunciato che la Legazione nipponica a Fochino sarà prossimamente elevata ad Ambasciata. Gli ambienti cinesi ed internazionali rilevano la priorità italiana nella elevazione ad Ambasciata della propria rappresentanza.

Il fastoso rito nella Basilica Vaticana per la canonizzazione di Tommaso Moro e del Card. Fisher

I voti del Pontefice per il ritorno dell'Inghilterra alla Chiesa di Roma



TOMMASO MORO

IL CARDINALE FISHER

Ambasciatori d'unità

ROMA, 20. pom. Per quanto il Giubileo dell'anno Redenzione si fosse chiuso a Lourdes fra gli splendori eucaristici e mariani della Domnica in Albi, tuttavia la Canonizzazione di ieri dei Martiri Inglesi nella costellazione luminosa di San Pietro ne è stata ad un tempo strascico e sigillo della terra e del cielo.

Un'altra volta, infatti, Pio XI, con il potere delle Somme Chiavi, ha schiuso il cielo a rivelare negli eteri ed eterni splendori della santità i frutti della terrestre Redenzione.

Quale lunga teoria di Santi ci sembrava ieri accompagnare il Papa insieme con lungo devoto corteo di chierici e prelati di monaci e mitrati, di Patriarchi e di Porporati, di Gentiluomini e di Cavalieri, di cotte e di Loriche, di ceri e d'altari, di S. Sofia, di S. Maddalena, di S. Caterina, di S. Thomas e quei giganteschi colossi di santità e di sapienza che sono S. Roberto Bellarmino, S. Alberto Magno, San Pietro Canisio, S. Giovanni Eudes, il Curato d'Ar. S. Giovanni Vianney e il questuante cappuccino San Teofilo da Corte e i gloriosi Martiri del Canada, S. Giovanni dei Prebendi e Compagni, Egli c'era stato già uno dei Papi più feraci di santità, si proponeva di suscitare altre figure e altri nomi dai solchi rinomati delle Redenzioni.

Difatti nella Pentecoste del 1933 portava alla sommità del culto universale l'intrepido parroco della rivoluzione francese Sant'Andrea Fournet e nell'innocenza dello stesso anno accendeva sul cielo di Lourdes i candori della vergine Pastorella di Maria, S. Maria Bernarda, S. Maria Soubirous, la dolce Bernardetta. E nell'ultimo scorcio dell'Anno Giubilare, dal 14 gennaio alla Pasqua del 1934, aggiunse alle due prime altre sette Canonizzazioni, riciclando nell'aurora della santità la mistica spagnola S. Micaela del SS. Sacramento, la mistica forestina S. Teresa Margherita Redenti, l'intrepida eroina della rivoluzione di Francia S. Luisa di Marillac e il fedele portinajo cappuccino bavarese Corrado da Parsham, illuminata ed eroica educatrice Santa Giannina Antida Thonret, e due mirabili piemontesi S. Giuseppe Cottolengo e S. Giovanni Bosco, prodigi tuttora viventi di carità e di apostolato. Ne gli bastò, che il 19 luglio si aggiunse il restauratore della Compagnia di Gesù San Pompilio Maria Pirelli e ieri, in questa sua distantesima Canonizzazione i Martiri Inglesi. E tutto questo senza contare il corteo ben più numeroso e imponente di Beati che trascina dietro al trionfo del suo epiphanico ammantato.

Fra questi Beati, se ne gloriano lo stesso Santo Padre di averne ben 140 d'Inglese chiamati ad assistere quasi nel dicembre del 1929 alla sua Messa d'Oro, anch'essi tutti Martiri del Primato di Roma nella persecuzione e nell'apostasia di Enrico VIII, e anch'essi sacerdoti e monaci, donne e uomiti, gentiluomini e patriati, gente d'ogni condizione, che rince col sangue dei Martiri la tirannia della lussuria e il tradimento dell'apostasia. Ma l'Inghilterra non aveva avuto ancora, fra tanti Beati i suoi Santi di quella epopea di fede e di fedeltà romana, come la disse il Papa. Ed ecco che ieri il Papa ha dato all'Inghilterra questa nuova primizia di Santi. Ed è veramente provvidenziale che l'ultimo processo di Canonizzazione prima del distacco dell'Isola dei Santi dalla Chiesa di Roma sia stato quello di Re Enrico VI assassinato nella torre di Londra, dove neanche mezzo secolo dopo dovevano cadere le teste del Card. Fisher e del Cancelliere Moro. Quel processo di santità, iniziato nel 1894, che doveva ornare d'un altro Santo il trono della Gran Bretagna, fu stroncato dal Cardinale Fisher, che nel 1894, quando il trono di Re Enrico VI assunse il suo rimpallo e quel rimpallo apostolico che levava l'Inghilterra alla Roma apostolica. Non vi è trono sulla terra, per quanto alto, anche il più alto, che non possa talora essere abbassato per la bassezza umana. Ma

oggi — lo diceva il Papa medesimo — quelli che apparvero allora un discoloro del trono ne divennero invece due fulgide glorie, convitati quasi al Giubileo di Regno di Giorgio V Imperatore e Re, che onora il trono di Gran Bretagna con retta virtù e con la libertà religiosa.

Alzando ieri lo sguardo alle Logge della cronaca e di Sant'Elena, vedendo i due nuovi Santi invitati dinanzi al patibolo, chi avrebbe mai detto che quei due Martiri di Inghilterra tutta quanta? La sotto, di fianco all'altare della Cattedra infallibile, c'era pure il Ministro e Inviato Straordinario di Gran Bretagna. E tra i semitici, palleggiati in du, che portavano una nota pittoresca e devota sotto la loggia di S. Longino, erano reduci dalle feste londinesi del Giubileo Reale.

Quando il Principe Orsini, Assiistente al trono, al Levato ministro di Grazia e Giustizia, e il Principe Tommaso donato dalla Regina Vittoria a Leone XIII nel 1888, tutti avremmo dinanzi la visione netta del capovolgimento che s'era effettuato in Inghilterra nel campo degli spiriti in appena mezzo secolo. Da appena poco più di un secolo l'Inghilterra cattolica rigode della riconquinta libertà e da appena 88 anni s'è ricostituita la sua Gerarchia. Ma da allora quanti pregiudizi sono scomparsi e come è divenuto imponente il movimento verso Roma senza che più si dubiti significare la nostalgia di Roma infedele al trono di Gran Bretagna.

Ebbene, a questo movimento il Pontefice a voluto dare per «duci e capi», come furono «duci e capi» delle invitate schiere dei Martiri del Primato di Roma, i Santi Cardinali Giuseppe Fisher e Cancelliere Tommaso Moro, due autentiche glorie di tutta l'Inghilterra. Due Santi che gli onorarono la terra cui furono fedeli; come le loro anime fedeli a Roma s'onorano oggi dei fulgori del cielo. Due Santi anche umanamente grandi, tra i più grandi uomini del loro tempo e del loro Regno. Una Porpora che splende nel sangue del Martirio, riflesso di quell'augustissimo Sangue della Redenzione, di cui lo stesso Pio XI diceva stillare la Porpora Romana quasi gloriosa insegna anch'essa di Redenzione. Una toga e un toro, e un Apostolo per portare il pianto nascosto cilecio, un apostolato laico che giunge senza infrangersi fino ai piedi del trono e che scala intrepidamente i gradini della Prima Magistratura del Regno come quelli dell'Ingiusto ed obbroscioso patibolo.

Nel marzo del 1931 il Santo Padre aveva parlato memorando per celebrare i secolari vincoli che uniscono l'Inghilterra a Roma e che Egli vuol ora rinnovare e più stretti farli. «Inviati e Ambasciatori di fedeltà romana», il Sindaco di Bath, che allora guidava il patibolo del Santo Padre, la comunità dei dotti inglesi amici d'Italia, aveva chiamato «benefica conquistata» quella dell'Inghilterra da parte di Roma imperiale. E tale la considerava anche il dolo pontefice, reduce dall'aver Egli stesso seguito in Inghilterra le orme di Roma. Ma più bene, proprio sulla tomba dei Principi degli Apostoli tra i fulgori rinomati della santità e le promesse della rinascita cattolica dell'Inghilterra imperiale.

Monito a chi oggi crede di vincere Roma con la violenza e col sangue e vuol regnare di santi secoli, ricordando una città che più di venti secoli confinarono ormai nelle tenebre della barbarie.

Il Pontificale e l'omelia del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 20. pom. Nella Basilica Vaticana, tutta adornata con damaschi e stazzamenti illuminati con centinaia di lampadari, si è svolta ieri col consueto cerimoniale il solenne rito della canonizzazione dei martiri inglesi Giovanni Cardinali Fisher e Tommaso Moro.

Il tempio era affollatissimo. Nelle tribune erette sotto l'abside avevano preso posto Alfonso XIII con gli infanti Juan e Cristina e la Principessa Enrica di Borbone Parma; il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il presidente della Camera belga, il Conio diplomatico accreditato presso la S. Sede, gli Eminentissimi Monsignor Pizzardo e Otaviani, la famiglia del Pontefice, il patriato e la nobiltà romana, il Comitato centrale per la preparazione romana ad Petri sedem.

Nei vari reparti si notavano pellegrini inglesi, indù, francesi, olandesi, tedeschi, austriaci, ungheresi e gruppi venuti da Napoli, Milano e Bologna. Nella tribuna del Corpo diplomatico erano anche lady Drummond, moglie dell'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale, l'Ambasciatore del Giappone presso il Quirinale, la vedova del ministro Sresemann.

I vescovi presenti erano ottanta fra cui 15 inglesi, un arcivescovo scozzese, tre vescovi indiani, uno del Canada, e un vicario apostolico del Capo di Buona Speranza. Notata una larga rappresentanza del Foro letterario della Università di Oxford, era pure presente Tomaso Moro Byssop, rappresentante della famiglia del nuovo Santo.

Il Papa, in sedia gestatoria sotto il baldacchino, è entrato nella Basilica alle ore nove, salutato dal canto del Tu ex Petri, e con solenne trombe d'argento, tra le vire acclamazioni dei fedeli.

Pio XI indossava il manto rosso e la mitra preziosa e reggeva con la sinistra il cero acceso. Dopo che il Papa si è assiso sul trono eretto presso la Cattedra, si è subito iniziato il rito della canonizzazione culminante con la lettura della formula fatta dallo stesso Pontefice che iscrive i due Beati nel registro dei Santi.

E' stato quindi cantato il Te Deum. Dopo di che il Papa ha celebrato il solenne Pontificale, e il quale ha pronunciato l'omelia.

In essa Pio XI, riaffermata l'infedeltà della Chiesa, ha fatto le lodi dei due Martiri dichiarando che lo è sommamente giusto che essi, che dettero il loro sangue per l'integrità della Fede cristiana e per la difesa del sacro diritto del Romano Pontefice, ricevessero nel centro dell'Irre, la dovuta glorificazione.

Ha invitato tutti a unirsi alle sue suppliche affinché l'Inghilterra vedendo gli esempi di questi suoi gloriosi Beati ne segua la fede e faccia ritorno alla Casa del Padre.

«Coloro che ancora sono separati da noi — ha concluso il Papa — considerino attentamente le antiche glorie della loro Chiesa e ricordino che questa Sede apostolica, da tanto tempo si aspetta ansiosamente, non già col pensiero di ostendere la sua misericordia, ma come coloro che fanno finalmente ritorno nella casa che è la loro casa paterna».

Dalla Città del Vaticano Galeazzo Ciano a Lione

Calorose manifestazioni

PARIGI, 20. S. E. Il conte Ciano sabato è giunto a Lione ove si è incontrato col Ministro di Stato Herriot il quale si era dichiarato dolente di non aver potuto per esigenze della sua carica di Sindaco andare ad assistere all'inaugurazione dell'Esposizione d'arte italiana a Parigi. S. E. Ciano era stato salutato alla stazione di Parigi da un rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale francese, dall'Ambasciatore conte Pignatti, dal console generale comm. Camerano, dagli addetti militari, dal Commissario del Fascio march. Catalano e dall'on. Maurini. Il conte Ciano è giunto a Lione alle ore 12,45. L'incontro con Herriot è stato cordialissimo, il Ministro francese ha rivolto al Sottosegretario per la Stampa un caloroso discorso esaltando la cultura e l'amicizia italiana.

Quindi, al Municipio, il Sindaco Ministro di Stato Herriot, ha offerto una colazione cui hanno partecipato il Prefetto del Rodano Bollaere, il Governatore militare gen. Dasse, il Primo Presidente della Corte di Appello Villemont, il Presidente della Camera di Commercio Journal e altre personalità. S. E. Ciano è ripartito in serata per l'Italia.

Nella Guardia Nobile

Il Santo Padre, accogliendo la proposta del Consiglio di Ammissione del Corpo, si è benignamente degnato di ammettere nella Guardia Nobile Pontificia il N. H. sig. Giuseppe Bartocci Fontana.

Inoltre, de motu proprio l'Augusto Pontefice si è degnato disporre che don Alessandro Teodoli sia ammesso a far parte del Corpo medesimo.

Il progetto spagnolo sulla stampa aggiornato

MADRID, 20. Il governo ha deciso che il progetto di legge sulla stampa sia redatto di nuovo in modo più adatto a soddisfare la maggioranza parlamentare ed ha approvato i decreti relativi all'istituzione di un piano per la difesa nazionale.

Le grandiose feste bolognesi in onore di S. Giovanni Bosco

Una processione di 100.000 persone accompagna la Reliquia del Santo dalla Cattedrale al Tempio del S. Cuore

Le feste in onore di S. Giovanni Bosco a Bologna, iniziate il 13 corrente e proseguite per tutta la settimana con solenni funzioni nella Metropolitana di S. Pietro e nel tempio del S. Cuore, riedificato e riconsacrato dopo il rovinoso crollo del 1929, si sono concluse domenica con una spettacolosa memorabile processione alla quale si calcola abbiano partecipato od assistito circa 100.000 persone. Raramente si è visto a Bologna una manifestazione religiosa così imponente e solenne. Al mattino nella Cattedrale si è svolta con tutta la maestà del rito il Pontificale di S. E. il Card. Naselli Rocca, Arcivescovo di Bologna. Assistedevano dal coro le Loro Eccellenze mons. Lega Arcivescovo di Ravenna, mons. Bovelli, Arcivescovo di Ferrara, mons. Bartolomei, Vescovo Castrense, mons. Menzani Vescovo di Piacenza, mons. Santi, Vescovo di Pennabilli, mons. Gardini, Vescovo di Bertinoro, mons. Pallorini, Vescovo di Sassina e mons. Lo di Vescovo ausiliario di Bologna. Assistedevano inoltre le dignità e i canonici del Capitolo in piviale e mitra. E' stata eseguita dalla Scuola Cantorum dei Seminari e da quella dei Salesiani, diretta dal Maestro Morri, la Messa solenne, composta espressamente per la canonizzazione di don Bosco. L'esecuzione è stata mirabile per squisitezza e fusione di voci.

Al Vangelo è salito al pergamo S. E. mons. Bartolomei il quale ha detto un'elevata e dotta omelia parlando delle virtù evangeliche di don Bosco.

Al termine del Pontificale, ha rivolto un ispirato discorso al popolo immenso che grמיava la Metropolitana S. E. il Cardinale Arcivescovo il quale ha parlato dei vincoli di amore e di gratitudine che legano Bologna a don Bosco.

Nel pomeriggio si è svolta la imponentissima Processione con la Reliquia del Santo. Dopo i solenni Vespri Pontificali il Corteo è uscito dalla Cattedrale e per via Indipendenza, via Venezia e via Rizzoli è giunta in Piazza V. E. dove precedentemente si erano ammassate tutte le Associazioni, Scuole, Collegi, ecc.

Erano presenti oltre 2.000 alunni degli Istituti Salesiani dell'Emilia, Romagna, Toscana e di altre regioni, moltissimi la rappresentanza degli ex-allievi salesiani venuti da ogni parte d'Italia.

La preziosa reliquia era preceduta dal clero, dagli Arcivescovi e Vescovi e dall'Eminentissimo Cardinalo in piazza V. E. la processione ha compiuto una sosta e dall'alto della gradinata di S. Petronio l'Eminentissimo celebrava ha benedetta la moltitudine con la Reliquia del Santo. Quindi la processione ha ripreso il cammino per via Indipendenza passando tra fittissima siepe di folle che al passaggio della Reliquia si inginocchiava e pregava. Il percorso da S. Petronio alla Chiesa del S. Cuore è stato un continuo trionfo di fiori, di acclamazioni, di preghiere, di canti e di musiche.

Alle 18 la Processione giungeva davanti al tempio del S. Cuore dove un'altra immensa moltitudine di popolo attendeva la Reliquia. Nell'interno del Tempio è stato cantato poi il solenne Te Deum e infine si è chiusa la indimenticabile manifestazione religiosa con la Benedizione Eucaristica, impartita dal Cardinale sulla porta della Chiesa perchè potesse accoglierla tutto il popolo che si addensava come una infinita marea sul piazzale e nelle strade adiacenti al tempio.

Il convegno emiliano delle Casse Rurali e Popolari

Domenica mattina al Teatro Manzoni si è svolto l'annunciato Convegno emiliano-romagnolo delle Casse Rurali e Popolari, presieduto dalla «Medaglia d'oro» Grand'uff. prof. Oddone

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Costituito con Decreto Legge 2 settembre 1919, n. 1627  
Convertito in Legge 14 aprile 1921, n. 488  
Capitale L. 102.000.000 - Versato L. 61.200.000 - Riserve varie L. 85.720.189,95  
Sede in Roma

CONVERSIONE AL 4,50% DELLE OBBLIGAZIONI 6% DI CREDITO COMUNALE

AVVISO  
I portatori di obbligazioni 6% di Credito Comunale, serie Speciali «Città di Torino», «Città di Trieste», «Città di Venezia», «Città di Catania» e «Città di Palermo», convertite al 4,50% con effetto dal 1.º gennaio 1935, SONO NUOVAMENTE INVITATI a presentare, alla Banca d'Italia, le obbligazioni 6% di vecchio tipo per il cambio con le nuove obbligazioni 4,50%.

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITA'

Costituito con Decreto Legge 20 Maggio 1924, n. 731  
Convertito in Legge 17 aprile 1925, n. 473  
Capitale Lire 150.000.000 - Riserve varie Lire 33.639.824,75  
Sede in Roma

Rimborso anticipato al 1.º luglio 1935, di n. 168790 obbligazioni

6% della 1.ª emissione ordinaria (25 aprile 1925) per un capitale nominale di L. 84.395.000,—

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in dipendenza del rite lo dei mutui di nominali L. 50.000.000 ciascuno, concessi con contratti, a rogito Notar Capo di Roma, in data 21 maggio e 2 giugno 1925, alla SOCIETA' AN. IMPRESE ELETTRICHE CONTI ed alla SOCIETA' IDROELETTRICA VENETA, ha deliberato, nell'adunata del 22 febbraio 1935, il rimborso anticipato, a partire dal 1.º luglio p. v., delle obbligazioni 6% (1.ª emissione ordinaria) ancora in circolazione, emesse in corrispondenza dei mutui stessi.

Le dette obbligazioni — le quali sono rappresentate da n. 168790 titoli decupli, pari ad un capitale nominale di L. 84.395.000,— saranno rimborsate alla pari, a partire dal 1.º luglio 1935, da tutte le Casi, Succursali ed Agenzie della Banca d'Italia, ed dalla stessa data cesseranno di fruttare interessi.

L'elenco numerico dei titoli, dei quali viene effettuato il rimborso anticipato, è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del Regno dell'8 maggio 1935 n. 108 e trovata a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

BOLOGNA ANNO XIII - CENTENARIO CARRUCCIANO

Fiera di Bologna al Littoriale

12-27 Maggio 1935-XIII

CONCORSO PER LA PRODUZIONE DI MOBILIO POPOLARE MODERNO  
CONCORSO PER «LA SETTIMANA DELLA CUCINA»

CONTEMPORANEA ALLA MOSTRA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA BOLOGNESE

1.ª ESPOSIZIONE CORPORATIVA ai Giardini Margherita 19 Maggio - 29 Giugno

MANIFESTAZIONI VARIE

RIDUZIONI FERROVIARIE

MALVESTIO

FABBRICA PONTIFICIA ORGANI DA CHIESA

SISTEMI ELETTRICI E PNEUMATICI FONICA D'ARTE GARANZIE LAVORAZIONE PERFETTA

D. MALVESTIO & F.º PADOVA

D. Duomo 4 DEPOSITO ARMONIUM

XVII FIERA di PADOVA

9-24 GIUGNO 1935-XIII

Solenni Celebrazioni Antoniane

MOSTRA CORPORATIVA DEL LEGNO

MOSTRA CORPORATIVA DELL'OSPITALITA' TRIVENETA

Eccezionali Riduzioni di Viaggio





# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

## Il raduno degli insegnanti elementari

### S. E. l'Arcivescovo benedirà il labaro

Giovedì prossimo il Segretario Federale terrà appunto agli insegnanti elementari della Provincia con l'intervento dell'on. Agusto Antonelli fiduciario Nazionale dell'Associazione Fascista della Scuola, sezione elementari. Il fiduciario provinciale cav. Michele Tonnato, ispettore scolastico ha in parte le opportune disposizioni. Gli insegnanti - in divisa fascista o in quella di dirigenti dell'O. N. B. - si riuniranno alle 9.45 alla Casa del Littorio raggruppandosi per circoli di ragazzi e alle 10 nella sala del Littorio S. E. l'Arcivescovo, che ha desiderato di intervenire personalmente a questo raduno di educatori, benedirà il nuovo Labaro dell'Associazione. Sarà poi deposta una corona al Sacramento dei Caduti Fascisti e quindi gli insegnanti con i gerarchi si recheranno incontrati in piazza V. E. II per deporre altra corona al Tempio dei Caduti in guerra. Il R. Provveditore agli studi ha concesso per il giorno 23 (che dovrebbe essere dedicato alle lezioni in luogo del 24 maggio, giorno festivo, vacanza per le scuole elementari) il rapporto sarà tenuto al Teatro. Pochi alle ore 11. Il fiduciario provinciale riferirà sull'attività svolta.

## Il Duce assegna prontamente 20 mila lire

### Per i danneggiati dalle alluvioni

S. E. il Prefetto e il Segretario Federale accompagnati dall'ingegner capo del Genio Civile, dal Direttore della Cattedra ambulante d'Agricoltura e dal Presidente dell'Unione Fascista degli Agricoltori, si sono recati a fare un sopralluogo nelle zone alluvionate di Fordenone, Codroipo e Sacile accertando i danni causati. Il Duce è intervenuto prontamente mettendo a disposizione di S. E. il Prefetto la somma di lire venti mila. Il Prefetto ha passato tale somma al Segretario Federale perché l'Ente Opere Assistenziali, unitamente al Podestà e all'Unione Fascista degli Agricoltori, provveda a distribuire generi in natura di prima necessità alle famiglie colpite più povere e con maggior numero di figli a carico. Il Segretario Federale ha espresso al Capo del Governo la riconoscenza delle famiglie danneggiate, verso le quali sollecita si indirizzi l'interessamento sempre provvido del Duce.

## Il commissario della stazione di soggiorno di Lignano

In attesa della costituzione del Comitato di Cura di Lignano con decreto prefettizio è stato nominato Commissario della Stazione di soggiorno di Lignano il cav. dottor Canullo Gaspari, Podestà di Latisana, la cui opera sarà fiancheggiata dal Vice-prefetto Vicario comm. dottor Salvatore Franchina.

## Festa d'armi all'XI Regg. Genio

Nella Caserma dell'XI reggimento Genio, alla presenza del generale comandante Montiglio, comandante di questo Corpo d'Armata, davanti al Reggimento inquadrato in armi, le reclute hanno prestato il giuramento. Il colonnello comm. Sivilla ha tenuto, per l'occasione, un patriottico discorso. Dopo la sfilata, cui ha assistito un vasto nucleo di iscritti all'Associazione Armi del Genio, una Centuria di Avanguardisti, il Generale Monti gli ha consegnato i premi agli ufficiali e sottufficiali partecipanti alle gare, ed è saliti al Premilitari ed ai Post-militari.

## Le feste di Tavagnacco

Domenica, come abbiamo annunciato, a Tavagnacco si è svolta la cerimonia del giardinetto del Dopolavoro, presente il rappresentante del Federale ed altre autorità. Dopo il discorso del Vice Presidente del Dopolavoro, signor Zanussi, il Parroco don Masutti, con elavio discorso, ha benedetto il giardinetto, di cui ha benedetta la contessa Bianca Di Prampero, che pure disse sentite parole di circostanza. Anche don Masutti ha tenuto un patriottico discorso, come uno del rappresentante del segretario Federale, il quale poi ha inaugurato la più spiritosa mostra degli asparagi.

## Sport

### L'Udinese strappa un nullo sul campo Trentino

A Trento, per il penultimo incontro del Campionato, l'Udinese ha giocato una coraggiosa partita. Per difendendo un'evidente superiorità tecnica i friulani, sia collettivamente che individualmente, si sono imposti al giudizio del pubblico che numeroso si era dato convegno, di cui marciò sul terreno di gioco. L'arbitro non ha soddisfatto per nulla negando la meritata vittoria alla capofila del Girone.

### Gli altri risultati di 1.a Divisione

A Bassano, Bassano-Ponzianna 2-0; A Bolzano, Bolzano-Gorizia 2-0; A Valdagno, Marzotto-Treviso 5-1; A Fiumana, Fiumana-Rovigo 2-1; A Palmanova, Palmanova-Schio 2-0.

### La classifica

Temperatura massima nella notte 11; alle ore otto 15; minima nel pomeriggio 18. Pressione atmosferica 760. Umidità relativa dell'aria 75. Cielo sereno.

## CERIMONIE PATRIOTTICHE

### Le Cravatte Rosse del 2° Fanteria offrono il labaro alla 1029ª Legione dei Balilla Moschettieri

Domenica mattina si è svolta una suggestiva e patriottica cerimonia che dimostra la perfetta fusione di spirito tra l'Esercito glorioso e le nuove generazioni educate al più elevato spirito militare dall'O. N. B. Balilla. Gli ufficiali del 2° Fanteria « Savoia » e per essi il valoroso colonnello cav. uff. Pelleggrino, hanno offerto il Labaro ai Balilla Moschettieri della 1029ª Legione « Danubio Marittimo ».

Prima di questa cerimonia alla « Casa del Balilla » sono state consegnate alle quattro Corti di Pisan di Prato, Martignacco, Pradamano e Basiliano e alla centuria di Martignacco, le « Flamme » che, dopo la Messa furono benedette dal Prof. Ugo Masutti, il quale rivolse elevate parole ai baldi giovanetti.

Il C. M. dell'O. N. B., Maestro Enrico Masutti, nel prendere in consegna le fiamme ha avuto nobili espressioni di ringraziamento e di fervente promessa.

Alle madrine fu fatto omaggio di mazzi di fiori. Balilla Moschettieri della Legione, agli ordini del loro comandante cav. Cerutti e degli altri ufficiali, si sono recati marcialmente in colonnello, alla Caserma del 2° Fanteria.

Nell'ampio cortile, anteriore, il navesato di tricolore, attendevano il colonnello comandante il Reggimento con tutti gli ufficiali e una compagnia in armi con la banda regimenteria.

Su apposita tribuna non erano a dorna di bandiere e trofei, abbiamo notato, oltre ai predetti ufficiali, il dott. Accordini vicepresidente provinciale dell'O. N. Balilla, la vice-fiduciaria del Fascio femminile, la madrina del Labaro, gentile consorte del colonnello Pelleggrino, e la quale pure fu fatto omaggio di un mazzo di fiori, altre signore, il capitano Musso capo dell'ufficio ordinamento dell'O. N. B., il colonnello cav. uff. Boffa insegnante di cultura militare nelle Scuole Medie superiori, il centurione cav. Fogna per il Cons. Comandante la 63ª Legione « Tagliamento », ed altre notabilità. L'ingresso della Legione è stato salutato dall'inno del Balilla, mentre la truppa presentava le armi. Poi, portato da un sottotenente delle Cravatte rosse e con la scorta d'onore di due marescialli, il labaro è salito sulla tribuna e il prof. Masutti, indossati i sacri paramenti, ha tolto il bianco velo che lo avvolgeva impartendo la benedizione di rito. L'insistente oratore ha quindi, con la vibrante faccenda che lo distingue, messo in rilievo, il significato di tale cerimonia religiosa e patriottica per la quale i Balilla moschettieri sono ospiti del valoroso reggimento di cui ha rievocato le glorie. Ha soggiunto che anche in tempo di pace è necessaria la fusione dei cuori e degli spiriti attraverso un baci simbolico che un fante dà ad un Balilla moschettiere. Con ispirate espressioni ripeté il grido di « viva l'Italia » che unisce i fieri soldati e i baldi moschettieri.

Il colonnello presso il Labaro dalle mani del sottotenente lo passò all'ufficere della Legione C. M. Pelarini e, mentre la banda intona la Marcia Reale e la Legenda del Piave, due Moschettieri depongono una corona d'alloro alla lapide che ricorda i Caduti del 2° Fanteria, con un nullo di devoto raccoglimento. Quindi il colonnello Pelleggrino, pronunciando un magnifico discorso, nel quale, dopo aver dichiarato di aver aderito con entusiasmo al desiderio del Comandante della 1029ª Legione Balilla Moschettieri, afferma che essi formano un anello della infrangibile catena che attraversa la varia organizzazioni giovanili, porta all'onore di servire sotto le bandiere dell'Esercito.

Rievocò le memorie antiche e recenti del 2° Fanteria, che vanta più che tre secoli di glorie con le più ambite ricompense al valore con una storia che è la storia di Casa Savoia. Invita al saluto al Re e al Duce cui tutti rispondono con vibrante entusiasmo.

Dopo la Marcia Reale e Giovinca, il Comandante la Legione cav. Cerutti così prende a parlare: « I miei piccoli legionari della 1029ª, che sentono orgoglioso il significato dell'offerta del Labaro, esprimono con me la loro gratitudine a Voi e ai Vostri fanti. I miei moschettieri, cresciuti ed educati in quest'atmosfera creata dal Fascismo, possiedono già nel loro cuore i pulsanti in un solo battito, quei sentimenti che formeranno di loro dei cittadini esemplari, dei soldati valorosi, degni del sacro retaggio che Voi, fanti provati a tutti i sacrifici, ci avete tramantato. A nome loro io vi propongo che il Labaro, benedetto dal rito della nostra Religione, sarà portato con onore e conservato gelosamente oggi, domani sempre ed ovunque, nel nome di coloro che vollero e vinsero. Voi potete leggere nei loro occhi, oltre questa promessa, una fede misteriosa, un desiderio appassionato di essere migliori, degni del fratello che cadde e di quelli che soffrono per aprire loro il varco sulle vie consolari che dall'Urbe si irradiano per il mondo. Legionari della 1029ª: Saluto al Re, saluto al Duce! »

Grida di viva il Re e il « A noi ». Un Balilla moschettiere, Gino Greutati da Basiliano, con disinvolta baldanza, vuol porgere anche lui un vivo ringraziamento al sig. Colon-

nello e agli ufficiali del fulgido reggimento con la promessa di prendere ad esempio le glorie per esser uomini del Re e del Duce. Il colonnello bacia il giovanotto fra i più commossi applausi del presenti. Non occorre dire che tanto il sacerdote prof. Masutti come il colonnello Pelleggrino e il cav. Cerutti furono calorosamente applauditi per i loro nobilissimi discorsi.

Quindi i soldati e Balilla a suon di banda cantano a discesa gli inno della Patria quello dei Balilla e quello regimenteria. Poi con la guida degli ufficiali i Moschettieri sono condotti a visitare i cinei del Reggimento, l'armeria, le mitragliatrici e le batterie sotmergiate con chiare spiegazioni.

Afforno a lunghe tavole allestite con molta proprietà, sotto la direzione del can. Musso, si raccolgono a mensa abbondante ed appetitosa i 312 moschettieri e altrettante cravatte rosse. Ragazzi grandi e piccoli hanno fraternizzato col più simpatico cameratismo.

Infine gli ufficiali del 2° col loro colonnello e con gli invitati si sono recati alla Casa del Balilla, ove il Comandante della 1029ª, ha offerto nella sala convegno un ricevimento alla fine del quale il colonnello ha ringraziato anche a nome dei suoi ufficiali e invitati sono stati condotti a visitare la Casa del Balilla e ne riportarono la più favorevole impressione. Il ricevimento non si è chiuso col rinnovato saluto al Re e al Duce.

## L'intervento di S. E. Manaresi alle cerimonie del XXIV Maggio

La celebrazione del 24 maggio e della IX Fava fascista si svolgerà venerdì prossimo col programma già pubblicato. L'Associazione Militari e Invalidi di guerra ha incaricato S. E. l'on. Angelo Manaresi di celebrare a Udine il ventennale dell'intervento.

In caso di pioggia diretta la cerimonia si svolgerà al teatro « Puccini ». Nel pomeriggio al Campo polisorpivo « Moretti », si svolgerà la festa ginnastica annuale dell'O. N. Balilla.

## La bilancia e il velo

Anna Tamigi di Gaspare, di anni 20, residente a Premuraco, ha denunciato di essere stata derubata in Piazza San Giacomo di una cesta di vimini, contenente una bilancia del valore di L. 45, e un velo color cere, del valore di L. 10. Dei ladri nessuna traccia.

## Furto gastronomico

Giacomino Pitocco di Angelo, di anni 34, dimorante a Galleriano, ha denunciato che l'intera notte ignoti ladri penetravano nella sua cantina, dalla quale asportavano dieci chilogrammi di salmi e dieci di lardo, due pezzi di formaggio ed un prosciutto, per un valore complessivo di circa 300 lire. Dei ladri ancora nessuna traccia.

## Brevi di cronaca

**Incidente automobilistico**  
L'agricoltore Pietro Vnutato fu Giacomo d'anni 48, residente in Baldissera Alta, in preda ad elitismo, fu investito da un'automobile ed riportato al cuoio capelluto una ferita lacero contusa guaribile entro 10 giorni.

**Cadendo dalla bicicletta**  
Il tredicenne Vincenzo Solletico fu Pietro abitante in via Principale Umberto riportò al labaro interiore una ferita da taglio guaribile in 7 giorni.

**Occhio in pericolo per una sassata**  
Il bambino di 6 anni, essendo stato colpito all'occhio destro da un sassello lanciato da un compagno di gioco, riportò una contusione al bulbo. Fu accolto nel reparto oculistico dell'Ospedale Civile e dichiarato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni per la vista.

**Ferito ad un occhio**  
L'undicenne Ottaviano Franceschini di Angelo, riportò accidentalmente una ferita penetrante all'occhio sinistro. Fu accolto nel reparto oculistico dell'Ospedale Civile con prognosi favorevole.

## CIVIDALE

### L'attività delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli

Nella consueta adunanza delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, è stato deciso di diramare alle famiglie un foglietto volante di propaganda perché la suddetta Opera possa essere più intimamente conosciuta. E' stato pure deciso di far celebrare una San-

## Statocivile

NATI (legittimi): Valgimigli Giorgio di Stefano; Moro Angelo di Beniamino (legittimo) 5.  
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Querin Aristide, falegname con Pitta Irma, domestica; Battistini Gino, calzaiuolo con Macorice Alice, calzaiuolo; Menotti Antonio, vigile urbano con Del Fabbro Anella, sarta.

MATRIMONI: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 18 Maggio

NATI	7
MORTI	6
MATRIMONI	1

## Statocivile

NATI (legittimi): Valgimigli Giorgio di Stefano; Moro Angelo di Beniamino (legittimo) 5.  
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Querin Aristide, falegname con Pitta Irma, domestica; Battistini Gino, calzaiuolo con Macorice Alice, calzaiuolo; Menotti Antonio, vigile urbano con Del Fabbro Anella, sarta.

MATRIMONI: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

MORTE: Mizzotto Luigi, autista con Spobino Lirigia, commerciante.  
MORTE: Gatti Emilia vedova Fiaschi fu Giovanni, di anni 87, pensionata; Faldutti Eugenio fu Angelo di anni 61, commerciante; Facchini Giacomo fu Tomaso di anni 63, muratore.

## Felleggrinaggio

Causa il tempo cattivo le donne e le giovani Cattoliche hanno rimandato il loro pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte a giovedì p. v.

## GORIZIA

### Convegno di ex allievi salesiani

Siamo informati

L'AVVENIRE D'ITALIA

Tre aeroplani sovietici giganti sostituiranno il "Massimo Gorky,"

La spaventosa catastrofe della nave volante

BERLINO, 20 pm. - Si hanno i primi particolari circa la tragica fine del Massimo Gorky...

L'inattesa collisione

Il volo del grande velivolo si è iniziato sabato nel tardo pomeriggio. Poco dopo mezzogiorno undici uomini dell'equipaggio erano saliti a bordo...

Quando tutti furono a bordo, i motori vennero messi in azione e il gigantesco monoplano decollò con facilità...

Ma, come s'è già detto, il Massimo Gorky aveva una funzione propagandistica, una doppia funzione: aviatoria e politica...

Il rogo orrendo

Per un attimo la piccola macchina rimase come saldada all'altra, poi scivolò, precipitando. Il Massimo Gorky si piegò sull'ala colpita...

Vaste impressioni

L'impressione di questa catastrofe, la più grande di tutta la storia aviatoria russa, è addirittura enorme in tutto il Paese...

Le condoglianze dell'Italia

L'Italia ha fatto pervenire a Mosca l'espressione del suo cordoglio. L'ambasciatore d'Italia, Attolico, si è recato al Commissariato del popolo...

L'arresto di un jugoslavo sospetto di mene naziste

PRAGA, 20 pm. - L'Agenzia Telegrafica Cecoslovacca, comunica: E' stato arrestato il cittadino jugoslavo Stevo Klucic...

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificio

CITTA' DEL VATICANO, 20. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Biletti, Prefetto della Congregazione dei Seminari...

Incidenti anticattolici a Monaco

MONACO, BAVIERA, 20 pm. - Vivaci manifestazioni anticattoliche sono avvenute improvvisamente a Monaco dove si svolge una colletta dell'Associazione di beneficenza "Charitas"...

Nelle prime ore del pomeriggio gruppi di giovani hitleriani e studenti del contrabbando di divise di cui, come è noto, sono imputati alcuni Ordini religiosi cattolici...

Il ministro Rossoni a Piacenza. Nel pomeriggio di ieri S. E. Rossoni, ministro dell'agricoltura, che sabato aveva visitato i principali istituti agricoli di Cremona...

Il ministro Rossoni a Piacenza

PIACENZA, 20 pm. - Nel pomeriggio di ieri S. E. Rossoni, ministro dell'agricoltura, che sabato aveva visitato i principali istituti agricoli di Cremona...

Governatore argentino destituito

BUENOS AIRES, 20. Il Senato della provincia di Buenos Ayres, costituito in Tribunale, ha deciso di destituire dalle sue funzioni il governatore della provincia Martinez de Hoz...

Tredicimila avanguardisti e balli

MILANO, 20 pm. - Si è svolta ieri la festa delle Legioni cui ha presenziato il Presidente dell'ON.B.S. E. Ricci Lungo l'anelito dei viali attorno e innanzi al Castello Sforzesco...

Uccide la moglie e due figli a colpi di piccone

PALERMO, 20. A Suteria in una casetta posta nel cordile Margherita, è stata trovata uccisa l'intera famiglia del contadino Giuseppe Paladino...

Varie dall'Interno

Al Perugia nel Salone dei Notari in palazzo comunale, ad iniziativa dell'Accademia dei Fildoni e dell'Istituto fascista, il sen. Marciano ha commemorato il duca degli Abruzzi che fu dottore honoris causa del R. Istituto superiore agrario di Perugia...

Mussolini al rito funebre in suffragio di Pilsudski

ROMA, 20. Sabato, nella chiesa di S. Ignazio, è stata celebrata una funzione funebre in suffragio dell'anima del presidente Pilsudski...

La seconda tappa vinta da Piemontesi

MANTOVA, 20 pm. - La seconda tappa del Giro d'Italia disputata ieri, si è svolta con un brillante successo dei Piemontesi che si sono conquistati il diritto di indossare la maglia rosa di dominatore della classifica...

Un telegramma di Mussolini suscita vivo entusiasmo in Lettonia

RIGA, 20 pm. - I giornali lettone di Riga e della provincia pubblicano nelle prime pagine con grandissimo rilievo e sotto titoli vistosi il telegramma inviato dal Capo del Governo italiano...

La morte del colonnello Lawrence

LONDRA, 20 pm. - Il colonnello Lawrence è morto ieri mattina, dopo essere stato privo di conoscenza per 150 ore. Gli si erano fatte intenzioni durante la notte e si era tentata la respirazione artificiale...

Il ministro Rossoni a Piacenza

PIACENZA, 20 pm. - Nel pomeriggio di ieri S. E. Rossoni, ministro dell'agricoltura, che sabato aveva visitato i principali istituti agricoli di Cremona...

Moore vegliando la salma del principale

BIELLA, 20 pm. - Nei giorni scorsi, decedeva a Trivero-Cerete Industriale cav. Giovanni Trabaldo Paleotano. Uno dei suoi più affezionati operai, tale Modesto Fontana...

Moore vegliando la salma del principale

BIELLA, 20 pm. - Nei giorni scorsi, decedeva a Trivero-Cerete Industriale cav. Giovanni Trabaldo Paleotano. Uno dei suoi più affezionati operai, tale Modesto Fontana...

Uccide la moglie e due figli a colpi di piccone

PALERMO, 20. A Suteria in una casetta posta nel cordile Margherita, è stata trovata uccisa l'intera famiglia del contadino Giuseppe Paladino...

Varie dall'Interno

Al Perugia nel Salone dei Notari in palazzo comunale, ad iniziativa dell'Accademia dei Fildoni e dell'Istituto fascista, il sen. Marciano ha commemorato il duca degli Abruzzi che fu dottore honoris causa del R. Istituto superiore agrario di Perugia...

CRONACA SPORTIVA

Giro d'Italia

ROMA, 20. Sabato, nella chiesa di S. Ignazio, è stata celebrata una funzione funebre in suffragio dell'anima del presidente Pilsudski...

La seconda tappa vinta da Piemontesi

MANTOVA, 20 pm. - La seconda tappa del Giro d'Italia disputata ieri, si è svolta con un brillante successo dei Piemontesi che si sono conquistati il diritto di indossare la maglia rosa di dominatore della classifica...

Il premio Italia all'Arcoveggio vinto da "Jago Clyde,"

ROMA, 20 pm. - Oggi all'Ippodromo delle Capannelle, innanzi a numerosissima folla, si è corso il Premio del Littorio (Omniaum L. 100.000)...

Le onoranze bolognesi allo sciatore Jean Goujon

Per iniziativa del Comitato pro Bologna Storico-Artistica e con l'appoggio del Podestà on. Manaresi è stata inaugurata domenica mattina in una delle case di Piazza de' Leprositi una lapide in ricordo dello sciatore francese Jean Goujon...

Il primo circuito di Bergamo vinto da Nuvolari

BERGAMO, 20 pm. - Ieri, alla presenza di S. A. il Duca di Bergamo si è svolta la prima corsa automobilistica "Città di Bergamo". La formula della gara è la natura del percorso erano tali da impegnare a fondo i corridori...

Vittoria francese al Littorio

ETAMPS, 20 pm. - L'aviatore La Motte ha vinto la terza Coppa "Deutsch De La Meurte" coprendo il percorso di duemila chilometri in 19 ore e 23 minuti...

I risultati delle partite di domenica 19

ROMA: Roma b. Palermo 5-1 (Toro); Torino e Lazio 2-2. MILANO: Milan b. Juventus 3-0. NAPOLI: Napoli e Livorno 1-1. BRESCIA: Brescia b. Triestina 2-1. VERCELLI: Pro Vercelli b. Alessandria 1-0. CORNIGLIANO: Sampierdarenese e Ambrosiana 0-0.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

IL LIBRO LITURGICO della Sposa Cristiana. Edizione elegantissima in 2.0 allungata, pagine 54, stampa a caratteri chiari, con contorno rosso ad ogni pagina.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale